



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, ai sensi del quale "*l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 43, comma 1, secondo il quale "*il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma le funzioni di responsabile della trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – avente ad oggetto "*Legge 190 del 2012*"



RAE

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la delibera della CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dell'11 settembre 2013, n. 72, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il decreto prot. n. 3670/SG del 21 ottobre 2013, con il quale il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto ad individuare presso ciascuna struttura di livello generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un referente per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto nella citata circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - nonché in coerenza con la legge 6 novembre 2012, n. 190 e con le previsioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere 1-bis, 1-ter e 1-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*;

VISTO il decreto ministeriale 25 luglio 2014, n. 192, con il quale sono stati adottati il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014- 2016”* e il *“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016”* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 38 del 22 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti reg. 1, fog. 653, in data 21 marzo 2016, con il quale è stata emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2016;

VISTO il decreto ministeriale 17 aprile 2015, n. 73, con il quale il Dr. Renato Grimaldi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza;

CONSIDERATO che il Dr. Renato Grimaldi è stato destinato, a decorrere dal 15 luglio 2016, ad altro incarico dirigenziale presso il Ministero della giustizia;

RITENUTO di individuare nella figura del Cons. Roberto Alesse, Direttore Generale della Direzione generale degli Affari Generali e del Personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 90, e il Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, del Ministero;

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA, 2013.11.28 89A - COD. 2599XC0098



VERIFICATO che il Cons. Roberto Alesse risulta in possesso dei requisiti professionali previsti per legge ai fini dell'affidamento degli incarichi di cui trattasi;

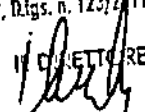
DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto considerato in premessa e in sostituzione della nomina di cui al decreto ministeriale 17 aprile 2015, n. 73, il Cons. Roberto Alesse, Direttore generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato:
 - a) Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 90.
 - b) Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno la durata di tre anni;
3. Lo svolgimento degli incarichi di cui al comma 1 non comporta la corresponsione di alcun compenso o indennità;
4. Nello svolgimento degli incarichi di cui al presente articolo, il dirigente nominato si avvale delle strutture preposte alla trattazione delle relative materie già esistenti presso il Segretariato generale del Ministero, nonché dei Referenti per la prevenzione della corruzione individuati nelle articolazioni organizzative del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per quanto di competenza.

Gian Luigi De Luca


MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Visto n. 185 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 20/02/2016


Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COD. 259UXC0098

ROMA, 20/02/2016

